


[HOME](#) [TEATRO](#) [ARTE & CULTURA](#) [MUSICA](#) [INFO & CONTATTI](#) [PARTNER](#)
[SaltinAria.it](#) → [TEATRO](#) → [Recensioni](#) → Iliade, mito e guerra - Piccolo Teatro Strehler/Scatola Magica (Milano)

Iliade, mito e guerra - Piccolo Teatro Strehler/Scatola Magica (Milano)

 Scritto da [Valentina Basso](#) Giovedì, 12 Gennaio 2017

[Aggiungi un commento](#)
 [VAI](#)


Dal 9 al 24 gennaio la **Scatola Magica** del **Teatro Strehler** di Milano ospita **Iliade, mito e guerra**, una produzione del Piccolo Teatro in collaborazione con l'Associazione Culturale Mitmacher, per la regia di **Stefano Scherini**. Lo spettacolo ripercorre la vicenda del poema epico forse più famoso di tutti i tempi, *l'Iliade*, in chiave contemporanea, fornendo allo spettatore medio - che del poema omerico ha una visione al più generalizzata, stereotipata - una visione esotica dello stesso. **Non già - o non solo - la guerra che diventa matrice di tutte le guerre, l'Iliade come mito di ieri e guerra di oggi, ma la profonda umanità di tutte le persone che animano i canti.** La carne e il sangue, la paura di morire, il dolore della perdita, sì, ma anche la rabbia e la violenza, che sono innegabili istinti nascosti in ognuno di noi, pronti a riaffiorare in qualsiasi momento.

ILIADE, MITO E GUERRA

da Omero

 drammaturgia [Giovanna Scardoni](#)

 regia [Stefano Scherini](#)

 con [Nicola Ciaffoni](#)

 luci [Anna Merlo](#)

 scene [Gregorio Zurla](#)

 costumi [Giada Masi](#)

 collaborazione artistica [Linda Faccenda](#)

Produzione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Associazione Culturale Mitmacher

Il palco su cui si svolge la vicenda è quello ristretto della Scatola Magica e la **scena è ornata di pochi oggetti comuni**, una brandina, una scrivania, un appendiabiti, uno sgabello, una valigia, **che nel prosieguo della narrazione si trasformano di volta in volta in qualcosa di altro**, come del resto accade all'unico interprete in scena.

Lo spettacolo inizia con il sogno delirante di **Heinrich Schliemann**, che è visibilmente consumato dal desiderio ossessivo di riesumare le tracce del sanguinoso assedio dell'armata greca alla ricca città di Troia, narrato nell'*Iliade* e relegato alla pura mitologia dai suoi contemporanei. Il ritrovamento (vero o solo frutto del delirio? Non ci è dato saperlo) di un elmo scatena l'emersione di uno dei personaggi cardine del poema omerico, quell'Agamennone re degli Achei il cui litigio con Achille è causa scatenante dei sanguinosi fatti che avverranno. **Schliemann sembra essere contagiato, quasi posseduto dallo spirito di questo sovrano di tremila anni fa e lotta per**

ritrovare la sua coscienza, salvo poi arrendersi e accettare il susseguirsi dei pensieri di Agamennone e di altri personaggi dell'epopea, che in uno *stream of consciousness* continuo, ripercorrono i canti del poema, a volte dandosi il cambio come in una staffetta, altre lottando per prevalere l'uno sull'altro e far udire la propria voce.

La narrazione si gioca su continui strappi nel linguaggio narrativo, che evidenziano i **tre livelli di lettura del testo di Giovanna Scardoni**: quello di Heinrich Schlieman, l'archetipo dell'uomo reale, che persegue il sogno di una vita; il poema omerico visto attraverso una serie di ritratti dei suoi protagonisti; e il *Doctor Schliemann Show*, una soluzione drammaturgica di teatro nel teatro che ricollega in modo umoristico e a tratti dissacrante le vicende degli Dei a quelle degli uomini. Portare alla vita questa gran quantità di personaggi gestendo al contempo i bruschi cambi di registro espressivo è un compito arduo a cui **Nicola Ciaffoni** si applica con successo. È un'esperienza particolarmente intensa osservarlo mutare tono e atteggiamento in pochi secondi, con una facilità che è solo apparente, nel ristretto spazio della Scatola Magica, in cui l'attore non è solo circondato dal pubblico su tre lati, ma non dista da esso più di due metri. Se lo spettatore vede e sente tutto, è vero anche il contrario, il che, se da un lato incoraggia il coinvolgimento emotivo nelle vicende dello spettacolo, rappresenta anche un alto rischio di distrazione per l'interprete, che è soggetto a una grande quantità di stress.

La particolarità e, sia concessa l'espressione, la genialità di *Iliade, mito e guerra* non risiedono, però, nell'idea di dare voce con una voce sola a più personaggi, bensì nei **tre livelli di lettura del testo e nell'accento contemporaneo conferito ai versi di Omero** soprattutto dal *Doctor Schliemann Show*. Questo espediente drammaturgico ha da una parte il merito di alleggerire uno spettacolo che non è eccessivamente lungo, ma che per quanto detto appare denso di contenuti, rendendolo fruibile anche per un pubblico giovane, e paradossalmente dall'altra di aggiungere **un ulteriore livello di comprensione del testo, riflettendo la società contemporanea**. Una società tremendamente sollecitata dalle informazioni, in ogni minuto sovraesposta contemporaneamente a stimoli che hanno carattere opposto, il cui valore di fondo finisce inevitabilmente per sbiadire.

In ogni momento dello spettacolo, il **lavoro di approfondimento e riflessione su aspetti e tematiche dell'Iliade** è evidente nella cura dei dettagli della messa in scena, così come non è difficile evincere la **chimica tra Scardoni, Scherini e Ciaffoni**, basata sulla collaborazione reciproca e sulla frammistione dei propri ruoli: un concetto che, per chi fa parte di un'Associazione Culturale che si chiama Mitmacher, non può che essere chiaro.

Note:

Iliade: poema epico tradizionalmente datato attorno al VI secolo a.C, caposaldo della letteratura occidentale. Racconta dell'assedio e della distruzione della città di Troia (o Ilio) a opera degli Achei.
Heinrich Schliemann: 1822 - 1890, imprenditore e archeologo tedesco scopritore delle rovine della città di Troia.

Achei: nominativo conferito alle popolazioni che abitavano la Grecia nel II millennio a.C.

Stream of consciousness: flusso di coscienza. Il libero susseguirsi di pensieri, così come affiorano alla mente di chi parla.

Mitmacher: dal tedesco, "chi fa con", "collaboratore", "partecipante", "complice".

Piccolo Teatro Strehler, Scatola Magica - Largo Greppi 2, Milano

Per informazioni e prenotazioni: telefono 02.42.41.18.89, mail Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Orario spettacoli: lunedì 9 e 16, mercoledì 11, venerdì 13 gennaio ore 20.30; martedì 10 e 17, giovedì 12 gennaio ore 19.30; domenica 15 e sabato 21 gennaio ore 16; sabato 14 e domenica 22 gennaio riposo Biglietti: posto unico 10 euro

Durata: 85 minuti

Articolo di: Valentina Basso

Grazie a: Valentina Cravino e Edoardo Peri, Ufficio stampa Piccolo Teatro di Milano

Sul web: www.piccoloteatro.org

Etichettato sotto | [omero](#) | [giovanna scardoni](#) | [stefano scherini](#) | [nicola ciaffoni](#) | [anna merlo](#) | [gregorio zurlo](#) | [giada masi](#) | [linda faccenda](#) | [piccolo teatro di milano teatro d'europa](#) | [associazione culturale mitmacher](#) |

Articoli correlati

[Lehman Trilogy - Teatro Argentina \(Roma\)](#)

[Elvira - Piccolo Teatro Grassi \(Milano\)](#)

[L'opera da tre soldi - Piccolo Teatro Strehler \(Milano\)](#)